

Video Check: come funziona

Video Check è l'innovativo sistema chiamato a vigilare nelle gare di finale Play Off A1 maschili sul perimetro del campo da gioco tramite l'utilizzo di 9 telecamere (una di servizio e otto puntate lungo le linee del campo) per individuare se la palla cade dentro o fuori.

La chiamata del Video Check è effettuata dal capitano entro 7 secondi dalla fine dell'azione ed evidenziata dalla "C" composta con pollice e indice. Due le chiamate per squadra per ogni set, e non cumulabili nei set successivi; se il secondo arbitro, studiando il replay sul monitor, cambia la decisione arbitrale, il numero di chiamate resta invariato, altrimenti si riduce di uno. Nessuno componente della squadra può assistere o influenzare il lavoro dell'arbitro in questa fase, pena l'espulsione.

Il secondo arbitro informa il primo tramite le consuete segnalazioni e il primo arbitro quindi conferma la sua decisione oppure aggiudica il punto alla squadra che ha chiamato il "check".

Il Video Check ha 9 telecamere: una di servizio e 8 puntate su tutte le linee periferiche del campo, due per ogni lato. Le microcamere acquisiscono più di 170 immagini al secondo, rendendo possibili fermo immagini più accurati delle normali riprese televisive (che hanno 25 frame per secondo).

Durante questi ultimi match della stagione, anche il pubblico avrà modo di vedere le immagini del Video Check, successivamente alla decisione arbitrale. La novità rispetto ai match delle finali di Coppa Italia sarà la possibilità di una nuova chiamata da parte dei capitani: l'ormai famoso gesto della "C", ma con le dita della stessa mano che battono sull'altra, indicherà la volontà della squadra di verificare se sia stata calpestata la linea di fondo al servizio. Questa chiamata, che potrà essere fatta solo alla fine della azione, è possibile anche per la squadra che ha effettuato la battuta, se l'arbitro le fischia fallo al servizio. Se il Video Check dà ragione alla squadra, il servizio può essere ripetuto.

Se tale innovativo sistema incontrerà il favore degli addetti ai lavori è allo studio l'eventualità di adottarlo anche durante le gare di regular season in sostituzione dei giudici di linea.

PAOLO COMPIANI